

Oggetto: PTL 2020-2022 - Lavori di M.S. Sede INPS di Messina Via Vittorio Emanuele II n. 100 per la sostituzione degli infissi esterni.

ALL. 11 AGG - DUVRI STANDARD AGGIORNATO

ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n.50

art.26 D.Lgs 81/2008 -Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e misure adottate per eliminare le interferenze



Committente

Direttore regionale Sicilia

Il responsabile unico del procedimento

Arch. Valeria Raimondi

Progettisti

Geom. Pietro Anzalone

Geom. Giuseppe Pulvirenti

AVVERTENZA

Il presente documento costituisce aggiornamento dell'elaborato di progetto verificato in data 09.03.2022 e validato dal RUP giorno 11.03.2022 a seguito alla pubblicazione del Nuovo Prezzario Regionale per i lavori pubblici della Regione Siciliana del 2022", (Decreto n.17 /Gab. del 29.06.2022) previsto al comma 2 dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n.50 - Disposizioni urgenti in materia di appalti di pubblici lavori.

SEZIONE 1

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Premessa

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Finalità e scopo del documento

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

Articolazione e gestione del documento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all'individuazione delle misure atte ad eliminare le interferenze (così come previsto dall'art 26 D.Lgs 81/2008).

In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE INTRODUTTIVA che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e la finalità;
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA DELL'AZIENDA (Committente ed appaltatrice) nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali. Una seconda parte, dedicata alla sede oggetto dell'appalto, ne descrive l'organizzazione nella sua globalità, i funzionigrammi aziendali, i riferimenti ai regolamenti interni che promuovono le azioni di prevenzione e la descrizione delle politiche generali per la prevenzione dei rischi nell'Azienda stessa;

- Una PARTE VALUTATIVA che identifica i fattori rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
 1. redigere un cronoprogramma delle attività;
 2. individuare le aree di interferenza;
 3. individuare le misure di prevenzione e di protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
 4. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).

Il documento unico di valutazione del rischio non può considerarsi un documento statico; è invece un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti, subappalti, "forniture e posa in opera intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera".

L'obbligo di pianificazione della sicurezza a carico del committente non è relativo ai soli appalti "interni", ma anche nel caso di affidamento dei lavori o servizi rientranti "nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda".

Criteri e metodologia seguiti

Il presente documento è stato redatto ai fini di quanto disposto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Esso costituisce il risultato della valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, e stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Alla definizione di dette misure si è pervenuti attraverso un processo di valutazione che si è svolto secondo le seguenti fasi:

1. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si è esplicata con il richiedere e controllare che gli appaltatori e subappaltatori fossero in possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la documentazione relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008, ecc.

2. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Nel documento, denominato "Fascicolo sicurezza degli appalti" (Allegato 1), vengono riportati:

- la valutazione dei rischi per i luoghi di lavoro del committente
- le misure di prevenzione adottate

- le misure stabilite per la gestione delle emergenze
- le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.

- 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.**
- 4. Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore ha fornito, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto (allegato al presente documento).

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore hanno effettuato sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Ditta appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente.

- 5. Elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei rischi, il committente ha redatto il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

Normativa di riferimento

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109";
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e

successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;

- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- “Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

SEZIONE 2

L'AZIENDA APPALTANTE

Dati identificativi

ENTE	INPS – Direzione Regionale Sicilia		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Via Maggiore Toselli 5	Palermo - 90143	PA
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX	
	091.285176	091.285513	
Attività	Pubblica Amministrazione: Struttura Sociale		
Organo di Vertice	Direzione Centrale di Roma		

Informazioni generali

L'I.N.P.S. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, costituisce il polo previdenziale per i dipendenti pubblici e privati e gestisce i trattamenti previdenziali (pensionistici e di fine rapporto), creditizi (prestiti e mutui) e sociali dei dipendenti iscritti all'Istituto (Case Albergo per anziani, convitti, centri vacanze, assegni e borse di studio per i giovani).

SEZIONE 3

SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI

Dati identificativi

ENTE	INPS Direzione Provinciale di Messina		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Via V. Emanuele n. 100	MESSINA - 98165	ME
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX	
	090 57241	090 9686000	
Attività	Pubblica Amministrazione: attività amministrativa con prevalenza previdenziale		
Organo di Vertice	Direzione Centrale di Roma		

Organizzazione della sicurezza

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Dott. Marcello Mastrojeni
Responsabile Servizio PP	Pietro Anzalone (Dipendente dell'Istituto - A.T.E. Dir. Reg. Sicilia)
Medico Competente	Dr. Antonino Mammola (Dipendente dell'Istituto – Ufficio Medico Dir. Reg. Sicilia)

ENTI DI VIGILANZA COMPETENTI PER TERRITORIO

Ospedale	Azienda Ospedaliera Policlinico – via Consolare Valeria, 1 – tel. 090 2211 emergenza 118
Pubblica Sicurezza	Comando Carabinieri via Monsignor D'Arrigo, n. 16 -tel. 090 5725000 emergenza 112
Com. Provinciale VV. FF.	via Antonio Salandra, n. 39 tel. 090 65074200 – emergenza 115
ASP competente	via G. La Farina n. 263 – tel. 090 3651
Ispettorato del Lavoro	Via Ugo Bassi n. 146 – tel. 090 2286511

Descrizione del sito

Lo stabile in oggetto, di proprietà dell'Istituto, è ubicato a Messina in via V. Emanuele n. 100

La presente sezione fornisce una descrizione dettagliata dell'immobile in oggetto.

Oltre alla descrizione delle caratteristiche costruttive ed impiantistiche dell'immobile si evidenzierà anche la tipologia delle attività lavorative svolte all'interno dello stesso

Trattasi d'edificio civile, adibito sia ad uso ufficio sia ad attività di ricevimento del pubblico.

La conformazione planimetrica del complesso prevede un corpo di fabbrica da terra a cielo in cui sono ubicati gli uffici della sede con due rampe di scale (con due ascensori) e un cortile interno. Gli accessi allo stabile avvengono da via V. Emanuele, 100 (ingresso e scala impiegati) e da via Garibaldi (accesso pubblico Area Medico Legale e scala pubblico).

Il corpo del fabbricato è composto da quattro elevazioni fuori terra + piano attico e di un piano seminterrato (deposito stampati e locali impianti tecnologici).

Gli ambienti interni sono individuati, da tramezzature in mattoni, intonacate. Essi sono dotati di ampie finestrate con pavimentazione in marmo e tesserine

Descrizione delle attività

Le attività svolte dal personale dipendente INPS sono prevalentemente d'ufficio in cui sono previste attività di tipo amministrativo ed attività medico-legale e legale, supportate dall'uso dei videoterminali e laboratori medici. Si fa uso, comunque, di altre attrezzature quali le stampanti, i trasmettitori fax, le fotocopiatrici. Gli arredi sono quelli ordinariamente presenti in locali uffici, e pertanto si tratta di sedie, scrivanie, scaffalature, armadi, ecc. Vi sono inoltre attività svolte dalle ditte esterne che consistono nel servizio di pulizia, vigilanza, facchinaggio, ecc.

SEZIONE 4























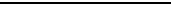
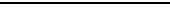
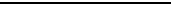
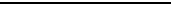




ELENCO DEGLI APPALTI

RIF. CONTRATTO/ ORDINE N.	OGGETTO APPALTO	DATA STIPULA	DITTA/E APPALTATRICE/I	DURATA
	Fornitura servizi di conduzione e manutenzione della centrale termica ubicata		Omissis	
	Fornitura servizi di pulizia, disinfestazione e facchinaggio		Omissis	
	Smaltimento rifiuti speciali		Omissis	
	Fornitura servizi di manutenzione degli impianti antincendio		Omissis	
	Fornitura servizi di manutenzione impianti Ascensore		Omissis	
	Fornitura servizi di portineria e vigilanza armata		Omissis	
	Fornitura servizi di portineria e vigilanza armata		Omissis	
	Fornitura servizi di manutenzione edile		Omissis	

SEZIONE 5

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

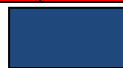
Cronoprogramma dei lavori

Aziende	Settimana 1							Settimana 2							Settimana 3							Settimana 4							Durata gg
	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7	
COMMITTENTE																													20
MANUTENZIONE																													1
PULIZIA																													20
SMALTIMENTO																													1
ANTINCENDIO																													1
ASCENSORE																													1
VIGILANZA																													20
VIGILANZA																													20
MANUTENZIONE OCCASIONALE																													1

attività/tempo	7.30 8.00	8.00 9.00	9.00 15.00	15.00 16.30	16.30 17.30	17.30 18.00	18.00 21.00	21.00 7.30
ATTIVITÀ D'UFFICIO E NON (COMMITTENTE)								
MANITAL								
MANUTENZIOE								
PULIZIA								
SMALTIMENTO								
ANTINCENDIO								
ASCENSORE								
VIGILANZA								
VIGILANZA								
MANUTENZIONE OCCASIONALE								



Orario con sovrapposizioni



Orario senza sovrapposizioni

Individuazione delle misure preventive da adottare

Attività svolta <u>Manutenzione</u>	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	Rischi introdotti nella sede	MISURE DA ADOTTARE
Manutenzione impianti termici	Locali indicati dal Committente	Come da capitolato	Personale operante presso la struttura (personale INPS, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo), polveri, fumi di saldatura, proiezione di materiale incandescente, rumore, vibrazioni, caduta di materiali dall'alto, rischio chimico	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica. Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza. Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio

Misure preventive generali da adottare:

Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.

Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.

Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.

Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.

Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa

Attività svolta di Pulizia	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	MISURE DA ADOTTARE
Pulizia, igienizzazione delle superfici.	Uffici, sale riunioni, archivi, atri, corridoi e magazzini	giornaliera	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e degli utenti. Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica
Pulizia degli arredi	Uffici, sale riunioni	giornaliera	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e degli utenti.
Disinfezione e disinfestazione	Tutti gli ambienti	Come da capitolato	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e degli utenti.
Facchinaggio	Uffici, Archivi e Magazzini	A richiesta	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Effettuare le operazioni tenuto conto della presenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e degli utenti eseguendo le operazioni utilizzando zone meno frequentate e/o in orari con minor presenza di pubblico.

Attività svolta di smaltimento	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	MISURE DA ADOTTARE
Smaltimento rifiuti speciali	Uffici, archivi	Come da capitolato	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Effettuare le operazioni tenuto conto della presenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e degli utenti eseguendo le operazioni utilizzando zone meno frequentate e/o in orari con minor presenza di pubblico.

Attività svolta di antincendio	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	MISURE DA ADOTTARE
Accesso alle aree	Tutti gli ambienti ove presenti dispositivi antincendio.	Secondo specifiche del CSA	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Delimitare e segnalare mediante cartellonistica l'area oggetto di intervento. Interdire l'accesso al personale non addetto ai lavori.
Manutenzione impianto antincendio	Intera sede	Secondo specifiche del CSA	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e degli utenti. Evitare il deposito di materiali nelle aree di passaggio ed eseguire le prove di funzionamento in assenza di personale del committente.

Attività svolta di manutenzione ascensori	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	MISURE DA ADOTTARE
Accesso al cantiere	Area esterna	Secondo specifiche del CSA	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Delimitare e segnalare mediante cartellonistica l'area di cantiere. Interdire l'accesso al personale non addetto ai lavori.
Manutenzione impianti elevatori	Locale ascensori, vani ascensore	periodica	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e degli utenti. Segnalare mediante cartellonistica il divieto di utilizzo degli ascensori

Attività svolta di portineria	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	MISURE DA ADOTTARE
Servizio portineria e Vigilanza	Tutte le aree	giornaliera	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico	Informare il personale della presenza di tutte ditte presenti con incarichi diversi e di ogni altro personale e/o utente presente nella struttura.

Attività svolta di manutenzione occasionale	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	MISURE DA ADOTTARE
Accesso al cantiere	Tutte le zone	Secondo specifiche del CSA	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Delimitare e segnalare mediante cartellonistica l'area di cantiere. Interdire l'accesso al personale non addetto ai lavori.
Lavori di manutenzione	Tutti gli ambienti interni	Quotidiana escluso sabato e festivi	Personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Delimitare le aree di cantiere, limitando al massimo l'uso di attrezzature da lavoro rumorose in presenza del personale e dell'utenza e delle ditte appaltatrici. Segnalare mediante cartellonistica il divieto di utilizzo degli impianti durante la manutenzione.

SEZIONE 6

COSTI DELLA SICUREZZA

COSTI DELLA SICUREZZA (relativi alle sole interferenze)							
N°	Art. Prezz. Reg.le	Descrizione	u.m.	quantità	Prezzo unitario €	Totale €	% manod.
1	26.1.31	Fornitura e posa in opera di schermo di protezione in tavole di abete compresa armatura di sostegno secondo le norme di sicurezza, compresi, trasporto, sfrido, deperimento chioderia ecc. nonché la lavorazione e successivo smontaggio e trasporto e trasporto al luogo di provenienza, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Per tutta la durata dei lavori.		.			
			mq	120,00	30.15	3.618,00	27,84
2	26.1.33	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli scavi ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm ecc...					
			ml	100,00	4,07	407,00	23,21
3	26.3.7	Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza ecc.. le opere e le attrezzature necessarie al montaggio ecc.. .					
		cartello L x H = cm 25,00 x 25,00 - d = m 10	cad	10	9,57	95,70	13,16
4	26.1.39	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione					
			cad	10	8,00	80,00	2,36
TOTALE €						2.926,10	

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente.

Palermo lì

Per la Stazione Appaltante Committente

Direzione Regionale Sicilia

Il Dirigente Delegato

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELLE IMPRESE APPALTATRICI

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI OBBLIGATORI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____, residente a _____, in via _____ munito di documento di identità valido (che si allega in copia) n. _____ rilasciato da _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____ tel. _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di _____ n° di iscrizione _____
- che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività
- che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese _____ presso _____
- che l'impresa è iscritta all'INAIL – n° di posizione INAIL _____.
- che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____ con posizione contributiva / n° di matricola INPS _____

e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente

- che l'impresa è iscritta alla Cassa Edile con C.I. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
- che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate
- che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto _____
- di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività
- di aver designato come RSPP _____
- che il RLS eletto o designato dai lavoratori è _____
- di avere nominato medico competente il Dott. _____
- di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 oppure di avere eseguito la valutazione dei rischi prevista dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e redatto la relativa autocertificazione
- di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi)
- di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i lavori la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta (indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata)

-
- che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
 - che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
 - che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel "Fascicolo sicurezza" redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate
 - vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è _____, professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data

Timbro e Firma

.....

n.b Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

ALLEGATO 2

ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI DALLE DITTE APPALTATRICI

L'elenco della attrezzature delle ditte appaltatrici è compreso all'interno del POS

ALLEGATO 3

**VERBALI DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E
COORDINAMENTO**

VERBALE DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione agli appalti tra INPS Direzione Regionale Sicilia (committente) e le imprese affidatarie dei lavori e servizi in essere presso la struttura (appaltatore) i sottoscritti in qualità di rappresentante del committente ed i Sig.ri sotto riportati in qualità di rappresentanti delle imprese appaltatrici

dichiarano

di aver eseguito insieme, in data un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si svolgono e si dovranno svolgere i lavori ed i servizi, allo scopo di individuare le misure di sicurezza da adottare, in relazione alla presenza di rischi specifici e di rischi di interferenza.

A seguito di tali valutazioni viene predisposto lo specifico documento unico di valutazione delle interferenze (DUVRI), di cui il presente verbale costituisce allegato, redatto in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

I Sig.ri sotto indicati e firmatari del presente atto, con riferimento agli appalti di loro competenza, dichiarano, in particolare:

- di ritenere sufficienti ed adeguate le misure adottate di comune accordo per eliminare le interferenze, come riportate nel DUVRI
- di essere stati informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
- di essere resi edotti, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, dei rischi specifici ivi esistenti
- di aver appreso, nel corso del sopralluogo, dell'esistenza di potenziali rischi connessi alla presenza di:
 - linee ed apparecchiature elettriche
 - macchine utensili
 - sostanze e prodotti chimici vari compresi infiammabili e combustibili (alcool, olii, solventi, ecc.)
 - presenza di apparecchi a pressione
 -
 -
- di impegnarsi formalmente a contattare il Geom. Pietro Anzalone qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.